

Ambito n°12
AREA LIVORNESE

PROVINCE: *Livorno, Pisa*

TERRITORI APPARTENENTI AI COMUNI: *Collesalveti, Crespina, Fauglia, Livorno, Lorenzana, Orciano Pisano, Rosignano Marittimo*



La città di Livorno non ha avuto la possibilità di formarsi un contado, perché di origine recentissima, rispetto agli standard italiani. Fino all'inizio dell'Ottocento ha avuto scarsi contatti col territorio circostante e con lo stato di cui faceva parte, e molti con l'oltremare, perché era una base del commercio di deposito nel Mediterraneo, controllato dagli inglesi e dagli olandesi. Inoltre, non ha avuto un vero territorio provinciale fino al 1925, quando al suo territorio comunale e all'Isola d'Elba venne aggiunta la Maremma pisana. Nonostante i quasi 80 anni trascorsi dall'annessione di una parte del territorio pisano, i legami con l'entroterra immediato sono rimasti deboli. Comunque, essendo stata fin verso gli anni '90 del '900 la seconda città della Toscana (poi sorpassata da Prato) Livorno ha intessuto qualche legame coi territori circostanti, che data la configurazione della provincia (una sottile striscia lungo il Tirreno) sono in buona parte pisani.

CENNI DI OROGRAFIA E DI IDROGRAFIA

La parte centrale dell'area è costituita dalle colline livornesi (fra il mare e il corso del torrente Tora), e – in destra del Tora, - le colline pisane fino al torrente Crèspina. I due torrenti versano nel fosso Reale, che unito al Fosso d'Arno sbocca in mare immediatamente a nord della città di Livorno. Il comune di Orciano è sul dislivello fra i bacini dei due torrenti Tora e Isola, che scorrono verso nord, e il torrente Fine, che scorre verso sud.

CENNI RELATIVI ALLO SVILUPPO ECONOMICO

Livorno ha avuto un precoce sviluppo commerciale, e, fra la fine del XVIII secolo e l'inizio del XIX, industriale e finanziario. Nel 1929 vi venne istituita, in parte annettendo una striscia di territorio di Collesalveti che arrivava fino al mare, la zona "portuale – industriale", che non ha avuto sorte migliore delle altre zone industriali nate nel periodo fra le due guerre mondiali (Venezia, Bolzano, Apuania). Degli altri comuni, Collesalveti è coinvolto nello sviluppo industriale a partire dall'istituzione del porto industriale, mentre gli altri sono rimasti rurali fino a tempi recenti.

Nel territorio comunale di Livorno esiste un piccolo complesso di foreste demaniali: Quercianella - S. Alò, Calafuria, Limone - Valle Benedetta - Parrana S. Martino, (che ha una piccola espansione nel comune di Collesalveti).

VIE DI COMUNICAZIONE

Livorno venne collegata a Pisa per strada ferrata nel 1844, a Firenze nel 1848. La strada litoranea (Aurelia) era stata ricostruita fra il 1828 e il 1841. Il proseguimento verso Roma della ferrovia venne realizzato, in un primo tempo, per le valli del Tora e del Fine, cioè dietro le colline di Livorno; e di conseguenza quando venne costruito il tronco Pisa-Collesalveti, Livorno rimase tagliata fuori dal percorso verso Roma, fino alla realizzazione del tratto costiero Livorno-Vada nel 1910. La ferrovia tirrenica arrivò a Grosseto nel 1864, a Roma nel 1867. Genova venne collegata nel 1874. Negli anni '30 del Novecento l'Ente Attività Toscane (EAT) promosse la costruzione della autostrada Firenze-mare, preferendo il percorso "turistico" (Firenze-Montecatini-Viareggio) a quello commerciale, Firenze-Livorno per il Valdarno. Negli anni '70-'80 è stata realizzata la superstrada Firenze-Livorno (e Pisa); nel 1971 venne terminata l'autostrada Genova-Livorno, in seguito prolungata fino a Rosignano.

STORIA POLITICO-AMMINISTRATIVA

Livorno venne trasformata in città, da piccolo insediamento di pescatori e fortezza a guardia degli accessi a Porto Pisano, nei primi anni del XVII secolo, per volontà del secondo Granduca, Ferdinando, con grandi ambizioni di politica mediterranea, che fallirono perché contrastanti con la politica della Spagna. La città fu base del commercio "di deposito", inglese e olandese, nel '600 e nel '700. Per popolarla i granduchi concessero privilegi e immunità a chi vi si stabiliva. Fu un capitanato: il Capitano aveva autorità sulle fortezze rivierasche fino ai confini dello Stato di Piombino, ma non sui comuni. Con l'occupazione francese divenne capoluogo di uno dei tre dipartimenti nei quali venne divisa la Toscana nel 1805: il Dipartimento del Mediterraneo. Come in altri casi (ad es. Bari e Avellino), i francesi scelsero come capoluogo una città commerciale e con attività industriali, anziché una antica città di proprietari fondiari. Con la restaurazione, Livorno tornò ad essere una cancelleria del compartimento pisano, dalla quale non dipendeva nessun altro comune. Gli altri comuni della nostra zona erano compresi nella cancelleria di Lari, sempre del compartimento pisano. Nel 1848 vennero istituite le province, una delle quali era il compartimento di Livorno, che comprendeva solo il comune e l'arcipelago toscano (esclusa Capraia, genovese). Nel Regno d'Italia, all'epoca delle leggi amministrative, Livorno rivendicò senza successo una sua provincia nel continente, che ottenne solo nel 1925, grazie soprattutto alle pressioni del notevole fascista Costanzo Ciano. Gli altri comuni appartengono a tre mandamenti (giudiziari), cioè a Fauglia (Collesalveti), a Lari (Lorenzana, Crespina) a Rosignano (Orciano Pisano).

Riconoscimento dei caratteri strutturali

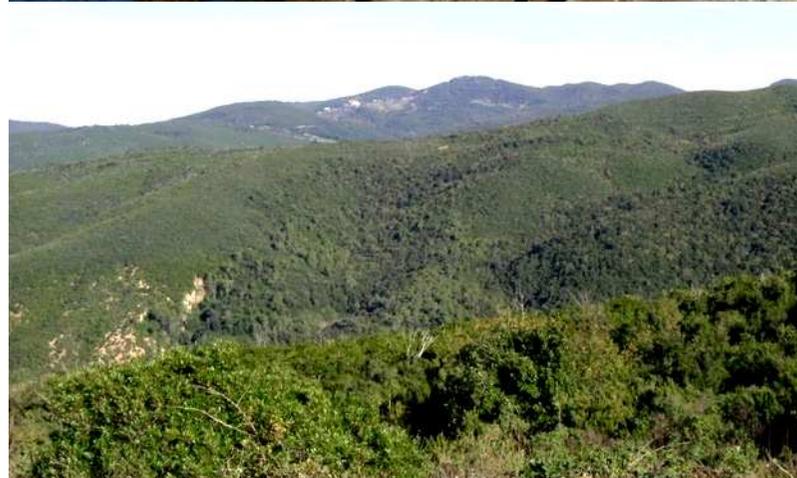
CARATTERI STRUTTURALI IDENTIFICATIVI

Elementi costitutivi naturali

Geomorfologia Il litorale a sud di Livorno è caratterizzato da una linea di costa frastagliata, con scogliere a strapiombo sul mare intervallate da calette e canali che segnano i versanti dei retrostanti Monti Livornesi.



Vegetazione *Tratto costiero a sud di Livorno*
La macchia mediterranea, di grande interesse naturalistico e percettivo, connota decisamente lo scenario paesistico del Parco Naturale dei Monti Livornesi.



Monti livornesi - Livorno

Assetti agricoli e forestali

Idrografia
artificiale

I bacini artificiali ad uso irriguo sono frequenti nel paesaggio dei seminativi delle colline argillose verso Orciano Pisano.



Colle Salvetti

Paesaggio
agrario e
forestale storico
e moderno

Nelle aree intercluse dai canali artificiali permangono colture orticole ed arborate e fasce di vegetazione di ripa.



Livorno

Insedimenti e infrastrutture

Insedimenti storici

I borghi storici (Lorenzana, Fauglia, Crespina) sono spesso collocati sulle sommità dei modesti rilievi collinari e conservano testimonianze delle colture tradizionali con mosaico misto. E' presente una rete di insediamenti produttivi storici nel retroterra del Portus Pisanus.



Lorenzana

Insedimenti moderni e contemporanei

Il tratto di costa che si estende fino a Rosignano Solvay ha una vocazione turistica consolidata, come testimoniano gli insediamenti di Antignano e Quercianella e la trasformazione delle torri di avvistamento in ville. Sono numerose le ville immerse nella macchia mediterranea, con parchi recintati.



Livorno

Viabilità e
infrastrutture
storiche

I porti mercantili rappresentano una forma significativa del paesaggio costiero contemporaneo, che convive talvolta con testimonianze storiche.

Sono presenti tracciati viari antichi e relative infrastrutture (Aurelia Vetus e Nova, via Aemilia Scauri) e loro continuità in epoca medievale.

Viabilità e
infrastrutture
moderne e
contemporanee

La viabilità a scorrimento veloce, le aree della raffineria e le zone di deposito e stoccaggio caratterizzano il paesaggio delle aree portuali.

Porto di Livorno



CARATTERI STRUTTURALI ORDINARI

Elementi costitutivi naturali

Geomorfologia L'ambito è connotato dal paesaggio litoraneo e da quello dei primi rilievi collinari che lo separano dall'entroterra.



Costa tra Quercianella e Castiglioncello

Assetti agricoli e forestali

Idrografia
artificiale

Il Canale dei Navicelli, navigabile fino a Pisa, e i canali minori sono fiancheggiati da fasce di vegetazione o da colture orticole e arboree in prossimità delle abitazioni rurali.
Da Collesalvetti a Rosignano Marittimo un reticolo di fossi minori con vegetazione di ripa segna le colture a seminativo.

Paesaggio
agrario e
forestale storico
e moderno

Terreni appoderati (Livorno)
Colture agrarie arborate e formazioni forestali dal litorale risalgono i Monti Livornesi, caratterizzando decisamente il paesaggio.
Le coltivazioni orticole in serra e i frutteti caratterizzano i fondovalle.



Crespina

Insedimenti e infrastrutture

Insedimenti moderni e contemporanei

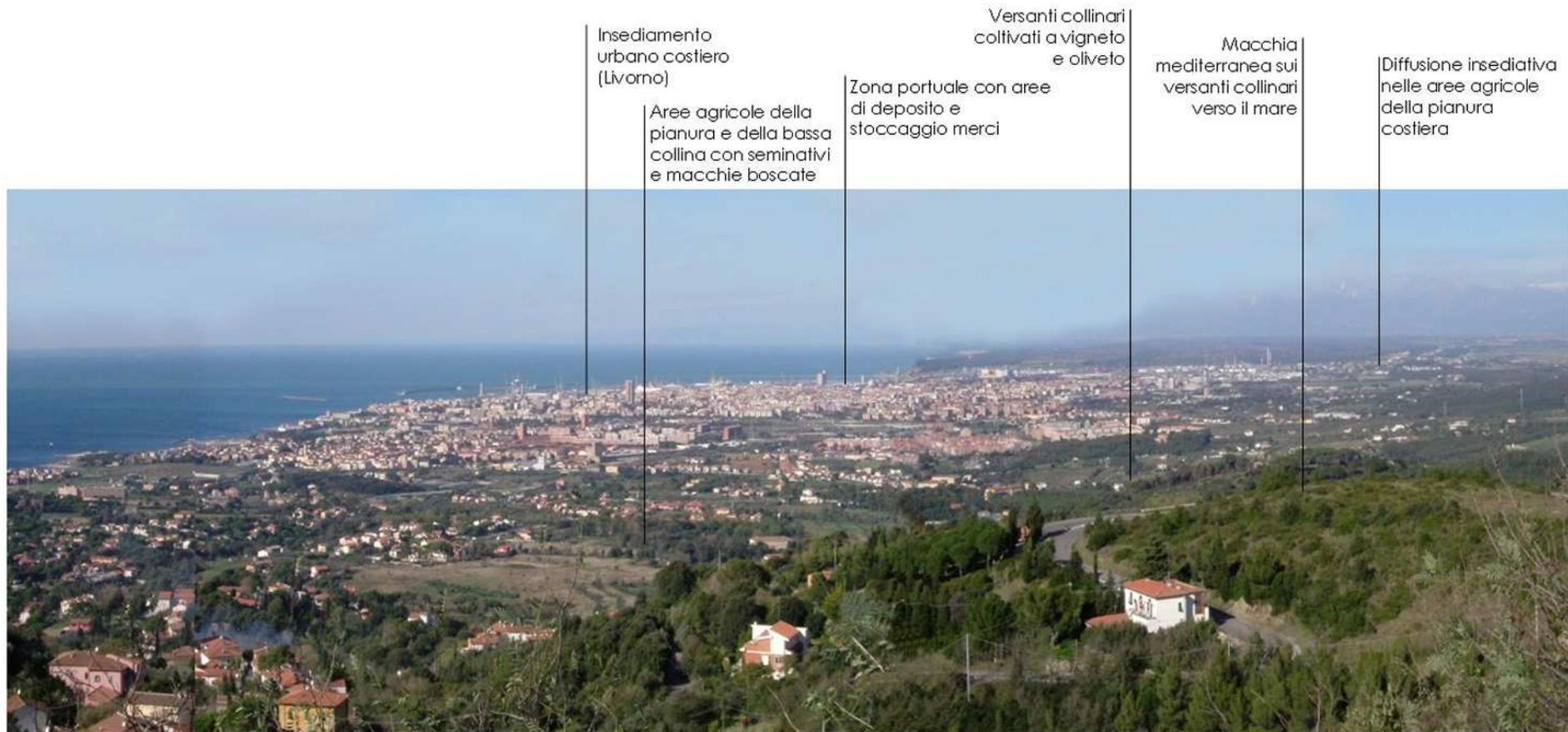
Lungo la costa, gli insediamenti sono concentrati a nord e a sud. Le zone di stoccaggio e deposito merci, gli svincoli stradali per gli accessi alla viabilità di scorrimento veloce, i depositi e gli stabilimenti per la raffinazione di idrocarburi, si estendono dall'area doganale del porto di Livorno verso l'interno, creando un paesaggio industriale con articolazione spaziale caotica e diffusione di spazi marginali e di risulta.

Viabilità e infrastrutture moderne e contemporanee

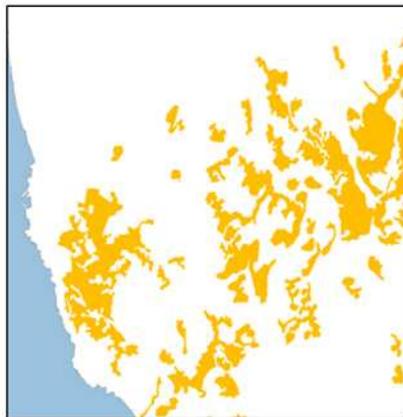
Porto di Livorno
Le reti infrastrutturali extraurbane e la linea ferroviaria tirrenica, percorrono e tagliano il territorio isolando la città di Livorno dal suo entroterra naturale.



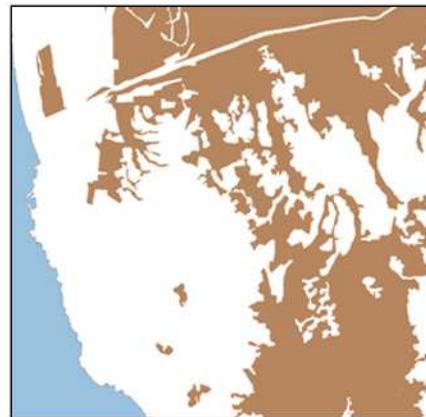
Collesalveti



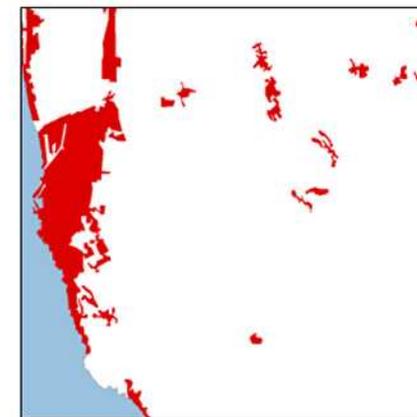
Formazioni forestali



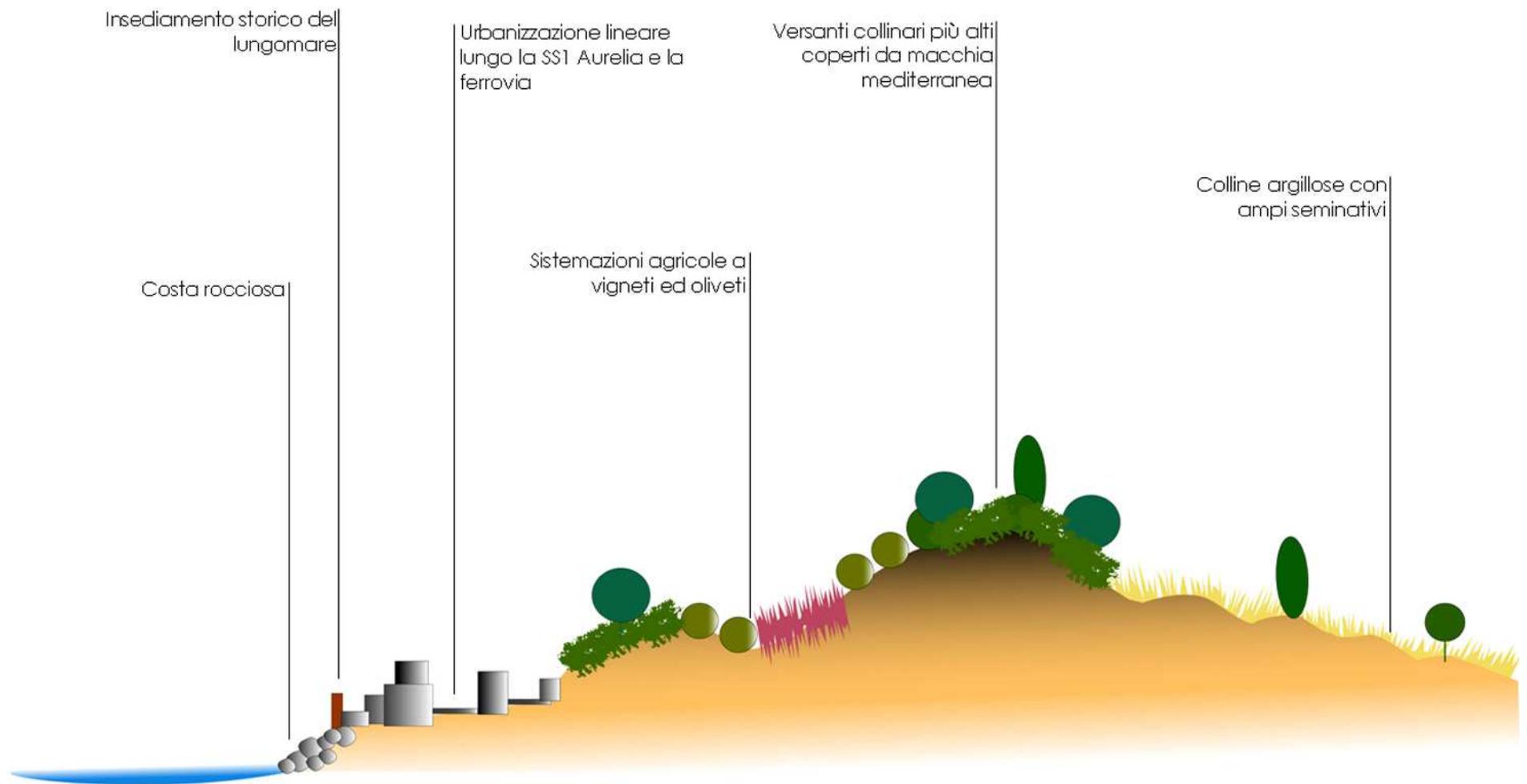
Colture agrarie miste



Colture agrarie specializzate



Insedimenti



Riconoscimento dei valori

Valori naturalistici

Valori storico-culturali

Valori estetico-percettivi

ELEMENTI COSTITUTIVI NATURALI	<p>La fascia costiera è contraddistinta da elementi distintivi naturali e storici.</p> <p>L'andamento frastagliato che deriva dai caratteri strutturali geomorfologici connota tutto il tratto costiero a sud di Livorno.</p>		<p>La macchia mediterranea, di grande interesse naturalistico e percettivo, connota decisamente lo scenario paesistico del Parco Naturale dei Monti Livornesi.</p>
Geomorfologia			<p>I rilievi collinari costieri del Monte Pelato costituiscono sito di importanza regionale (SIR B10).</p>
Idrografia naturale	<p>Il Sito di importanza regionale Calafuria (SIR B09) presenta boschi di leccio e di pino d'Aleppo e un tratto di costa rocciosa.</p>		<p>La zona di <i>Valdisonzi</i>, nell'ambito del comune di Crespina costituisce, nel suo complesso, un paesaggio naturale particolarmente notevole per l'abbondanza della massa arborea.</p>
Vegetazione	<p>La fascia costiera nel tratto di Ardenza, nel comune di Livorno, ed in località Castiglioncello, in comune di Rosignano Marittimo, presenta cospicui caratteri di bellezza naturale costituiti dalla lussureggiante vegetazione arborea ed offre punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere la visuale della frastagliata costa marina.</p>		
	<p>I bacini dei fiumi Tora e Fine sono interessati da formazioni vegetazionali riparie arboree.</p>		
	<p>In generale gli ambiti fluviali hanno interesse paesaggistico ed ecologico.</p>		
	<p>Nelle aree umide sono presenti boschi di tamerici, robinie, olmi e salici.</p>		
	<p>La zona umida del Padule di Suese e Biscottino costituisce sito di importanza regionale (SIR n.47).</p>		

ELEMENTI COSTITUTIVI ANTROPICI	<p>Diversamente dalla linea costiera l'entroterra si connota per la dolce morfologia dei rilievi collinari boscati, che degrada-</p>	<p>Il paesaggi agrario storico delle aree collinari fra Fauglia e Lorenzana si connota per i vigneti, i frutteti e gli oliveti di impianto Le-</p>	<p>Il paesaggi agrario storico delle aree collinari fra Fauglia e Lorenzana si connota per i vigneti, i frutteti e gli oliveti di impianto Le-</p>
--------------------------------------	--	--	--

<p>Idrografia artificiale</p> <p>Paesaggio agrario e forestale storico</p> <p>Paesaggio agrario e forestale moderno</p>	<p>no mutando in ampie vallate coltivate a foraggio e cereali.</p> <p>Nelle aree intercluse dai canali artificiali permangono colture orticole ed arborate e fasce di vegetazione di ripa.</p>	<p>opoldino.</p> <p>Il paesaggio forestale storico si caratterizza per la presenza dei boschi di Santa Luce risalenti al XIV secolo.</p> <p>Nell'entroterra i seminativi sono separati da siepi di campo debolmente alberate.</p> <p>Connotano inoltre il paesaggio agricolo le fattorie e i poderi di origine medicea.</p> <p>Nella pianura è rilevante la presenza del sistema della bonifica, comprendente manufatti e opere idrauliche.</p>	<p>opoldino.</p> <p>Il paesaggio forestale storico si caratterizza per la presenza dei boschi di Santa Luce risalenti al XIV secolo.</p> <p>Nell'entroterra i seminativi sono separati da siepi di campo debolmente alberate.</p> <p>Connotano inoltre il paesaggio agricolo le fattorie e i poderi di origine medicea.</p> <p>Nella pianura è rilevante la presenza del sistema della bonifica, comprendente manufatti e opere idrauliche.</p>
<p>INSEDIAMENTI E INFRASTRUTTURE</p> <p>Insedimenti storici</p> <p>Insedimenti moderni</p> <p>Viabilità e infrastrutture storiche</p> <p>Viabilità e infrastrutture moderne</p>	<p>La vegetazione ripariale dei fiumi Tora e Fine li contraddistingue come corridoi ecologici. Costituiscono dotazione ambientale di eccezionale valore all'interno delle strutture urbane, ai fini della continuità dei sistemi ambientali, i corsi d'acqua e le aree di pertinenza fluviale, le aree destinate alla costituzione del parco urbano della collina di Montenero, le dotazioni di verde anche privato degli insediamenti litoranei nonché le aree collinari limitrofe agli insediamenti urbani.</p>	<p>Il porto di Livorno rappresenta una forma significativa del paesaggio costiero contemporaneo, nel suo ambito si trovano notevoli testimonianze storiche.</p> <p>Il canale di Navicelli e i suoi bacini rivestono valore storico ed identitario.</p> <p>Nelle colline interne sono presenti borghi fortificati come Pastina, Pomaia, Pieve.</p> <p>È presente un sistema di ville di pregio architettonico risalenti al periodo mediceo, nei territori di Crespina e Fauglia.</p> <p>Il promontorio di Castiglioncello è caratterizzato dalle architetture storiche di ville e residenze padronali inserite nella macchia mediterranea che scende al mare.</p> <p>Costituiscono inoltre valori paesaggistici i castelli, il sistema delle torri e dei forti di avvistamento, il sistema delle pievi nonché, qualora costituiscano documenti storici e culturali ed elementi di identificazione per le comunità locali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i centri capoluogo di comune e le frazioni, - gli aggregati e i centri storici minori, - le ville ed i giardini, - le case coloniche, - la rete della viabilità storica - i complessi religiosi <p>Riveste comunque valore paesaggistico l'ambito rurale adiacente ai centri storici e agli aggregati nel quale si stabiliscono relazioni di carattere percettivo, morfologico e</p>	<p>Le strade provinciali (Cucigliana-Lorenzana, Rosignanina, Del Commercio) che collegano l'interno alla costa si aprono su visuali panoramiche di rilievo.</p> <p>Rivestono valore paesaggistico, in quanto consentono la percezione di visuali panoramiche o ne sono oggetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le strade nazionali e provinciali, - tutte le strade riconosciute panoramiche dagli strumenti e atti di pianificazione e governo del territorio. - la rete della viabilità storica <p>I borghi rurali dominano i colli coltivati a vigneto ed oliveto fino ai fondovalle.</p> <p>La zona delle frazioni di <i>Antignano</i>, <i>Montenero</i> e <i>Quercianella</i>, presenta cospicui caratteri di bellezza naturale.</p> <p>In generale costituiscono valori paesaggistici per la loro configurazione e per il rapporto morfologico fra centri e nuclei edificati e territorio rurale : oggetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i versanti collinari fra l'edificato e il fondovalle, - le fasce al piede delle colline. <p>Rivestono inoltre valore paesaggistico in quanto consentono la percezione di visuali panoramiche o ne sono oggetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i castelli - il sistema delle torri e dei forti di avvistamento - il sistema delle pievi e altri complessi religiosi

strutturale.

A Ca' Lo Spelli (Collesalveti) sono presenti evidenze di fornaci antiche (strutture manifatturiere, per la produzione di anfore vinarie, vasellame, laterizi) in un contesto paesaggistico di notevole pregio.

E' rilevante la presenza diffusa di quartieri artigianali nati a servizio dell'antico Portus Pisanus (loc. Vallimbuio pod. Campacci, Ca' Lo Spelli) e degli approdi marittimi (Vada, San Gaetano) correlati con la viabilità antica sia costiera che di raccordo con la Val di Tora e la Caldera e di siti di altura/cinte fortificate nel settore meridionale delle Colline Livornesi (epoca antica e medievale).

- i centri capoluogo di comune e le frazioni,
- gli aggregati e i centri storici minori,
- le ville ed i giardini,
- le case coloniche.

I porti turistici sono componenti caratterizzanti il paesaggio costiero percepito dal mare ed offrono spazi privilegiati di fruizione pubblica da cui sono percepite visuali aperte sul mare e verso l'interno.
